

## L'ACNP E LE BIBLIOTECHE ECCLESIASTICHE

Vincenzo Verniti

Il Catalogo Italiano dei Periodici ACNP contiene le descrizioni bibliografiche delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate su tutto il territorio nazionale e copre tutti i settori disciplinari. Aderiscono al catalogo biblioteche di diversi enti o strutture (universitarie, speciali, nazionali, pubbliche ecc.).

Nell'opac del catalogo, consultabile gratuitamente da qualsiasi postazione Internet, si trovano descrizioni bibliografiche di pubblicazioni italiane e straniere, cessate e correnti, disponibili sia su supporto cartaceo che elettronico.

L'indirizzo del catalogo è <http://www.cib.unibo.it/acnp>.

Il catalogo ha avuto origine dall'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP), realizzato negli anni '70 per iniziativa dell'ISRDS-CNR. In quel periodo le biblioteche aderenti inviavano periodicamente gli aggiornamenti su schede cartacee all'ISRDS il quale, dopo un controllo di qualità, provvedeva ad aggiornare il database centrale e a pubblicare il catalogo a stampa. Un primo catalogo online fu reso disponibile mediante il software *Wais* e aggiornato periodicamente con procedure *batch*.

A partire dal 1988, il CIB (Centro Interbibliotecario) dell'Università di Bologna, in virtù di un accordo con il CNR rese disponibile online il catalogo attraverso il proprio sistema di *information retrieval* Basis. Nel 1995 l'ISRDS-CNR e il CIB sottoscrissero una convenzione per una conduzione comune del catalogo. La convenzione stabiliva che il CIB divenisse responsabile della gestione delle procedure applicative e della formazione dei bibliotecari e il CNR del controllo catalografico e della validazione dei nuovi titoli inseriti.

Nello stesso periodo, per facilitare il lavoro di catalogazione venne acquisito e memorizzato nel database di ACNP l'intero repertorio delle pubblicazioni periodiche registrate dall'*ISSN International Centre*, l'agenzia internazionale che assegna il numero standard ISSN (*International Standard Serial Number*) alle pubblicazioni in serie. Il repertorio ISSN costituisce un prezioso strumento di lavoro per i bibliotecari in quanto la procedura automatizzata consente di "cattare" la descrizione bibliografica di periodici non presenti nel catalogo. In questo modo la catalogazione risulta estremamente semplificata e ai bibliotecari vengono richieste solamente le informazioni sul proprio posseduto. Il registro ISSN, di cui è disponibile anche l'opac ad accesso riservato, contiene circa 1.200.000 titoli ed è utilizzato prevalentemente dai bibliotecari come strumento di lavoro.

Attualmente aderiscono complessivamente al catalogo ACNP oltre 2600 biblioteche di varie tipologie: prevalentemente accademiche, ma anche pubbliche, statali, di ricerca, di enti, associazioni e private. Le procedure di gestione online sono utilizzate da quasi 1450 biblioteche.

Le localizzazioni complessive ammontano a oltre 753.000. Dal 1993 il numero delle biblioteche che hanno aderito al catalogo è passato da 1804 a 2630. I titoli presenti

Le biblioteche ecclesiastiche presenti in ACNP sono circa ottanta e un dozzina di esse utilizza le procedure gestionali online; circa duemila sono i periodici di ambito religioso.<sup>1</sup>

Al catalogo ACNP è collegato anche un archivio di articoli provenienti da varie fonti; attualmente il database è in fase di riorganizzazione. L'archivio contiene informazioni su un elevato numero di articoli pubblicati da riviste nazionali ed internazionali. Di questi articoli si possono conoscere: il nome dell'autore/i, la rivista nella quale sono contenuti, il numero delle pagine all'interno del fascicolo e talvolta l'*abstract* e altre informazioni.

Come accennato sopra, il CIB si occupa, per convenzione, anche della formazione degli utenti mediante corsi che vengono organizzati periodicamente a Bologna, a Roma e presso la sede degli enti richiedenti.

Il corso si articola in due giornate e la partecipazione è gratuita. Attualmente l'adesione di una biblioteca al catalogo viene di fatto formalizzata con l'iscrizione al corso di formazione di uno o più operatori. L'unico impegno richiesto alle biblioteche è la disponibilità ad effettuare il servizio di *document delivery* per i documenti inseriti nel catalogo. In occasione del corso viene registrata la biblioteca a cui viene assegnato un codice identificativo e viene creato un *account* (*username* e *password*) per gli operatori che devono intervenire sui dati. Dopo il corso, i bibliotecari possono esercitarsi in un archivio di prova prima di iniziare a lavorare nell'ambiente di produzione ed essere quindi pienamente operativi nel catalogo.

Le biblioteche che entrano a far parte di ACNP, per prima cosa inseriscono o aggiornano i propri dati anagrafici (nome, indirizzo, numero di telefono, fax, mail, condizioni per la fornitura di documenti, etc.). Iniziano quindi la gestione dei dati della propria collezione limitandosi ad aggiungere il loro posseduto ai titoli già presenti in catalogo oppure catturando preventivamente i titoli dal repertorio ISSN, quando essi sono assenti dal catalogo ma presenti nel repertorio. Solo nel caso in cui i titoli non fossero presenti neppure nel repertorio ISSN, devono essere creati ex novo. L'inserimento di un nuovo titolo pubblicato in Italia consente di richiedere al centro italiano ISSN, operante presso il CNR, l'assegnazione gratuita del codice ISSN per quel titolo. L'assegnazione può avvenire sia per i periodici correnti che per quelli cessati.

Il programma gestionale di ACNP prevede anche un modulo gestionale per l'inserimento degli indici dei fascicoli. Per la gestione degli abbonamenti (e per tutte le altre procedure amministrative come il ricevimento dei fascicoli, l'invio dei solleciti ai fornitori, il rinnovo degli abbonamenti, etc.) è possibile utilizzare un programma collegato ad ACNP, specifico per la gestione amministrativa dei dati. Per l'utilizzo di questo programma è prevista la frequenza di un corso dedicato che si svolge periodicamente a Bologna; il corso è gratuito e si articola in due giornate. Le informazioni sui fascicoli ricevuti sono essenziali anche per il *document delivery* in quanto gli utenti possono controllare in maniera puntuale quali biblioteche abbiano effettivamente ricevuto i numeri in cui sono contenuti i documenti da richiedere.

Attualmente ACNP non ha un proprio software per la gestione del *document delivery* e non prevede un regolamento unico per l'erogazione del servizio. Le biblioteche, sono libere di scegliere a quale sistema aderire e di stabilire le condizioni di fornitura più appropriate in conformità ai propri regolamenti istituzionali. L'unico impegno che ACNP richiede alle biblioteche è la disponibilità ad erogare il servizio, almeno alle altre biblioteche che aderiscono al catalogo.

ACNP costituisce, di fatto, la principale risorsa italiana per lo scambio degli articoli di periodici. Biblioteche italiane e straniere utilizzano il catalogo online e i servizi collegati per localizzare le riviste e conoscere le condizioni per la fornitura degli articoli.

La richiesta dei documenti, di norma, si effettua tramite l'invio di un messaggio di posta elettronica oppure tramite l'utilizzo di sistemi automatizzati di *document delivery*. Il catalogo si presenta aperto a più prodotti e fornisce il proprio sostegno a progetti cooperativi interbibliotecari come ad esempio i servizi NILDE e ILL-SBN.

Per favorire la diffusione dei questi strumenti, utilizzabili soprattutto dalle biblioteche, sono stati integrati nell'opac di ACNP i rispettivi moduli gestionali. In alternativa le biblioteche possono collegare al catalogo i propri sistemi di *document delivery* locale, costituiti, solitamente, da moduli per l'inserimento formalizzato dei dati identificativi dell'articolo da richiedere.

Dal 2002, vengono inseriti in ACNP anche i periodici elettronici i quali sono gestiti come unità bibliografiche autonome, anche quando costituiscono la versione online di corrispondenti periodici cartacei. La scelta dipende, in primo luogo, dal fatto che le regole ISSN prevedono l'assegnazione di uno specifico codice per ciascuno dei supporti fisici (online, cd-rom, braille, ecc.) sui quali viene pubblicato il documento. In secondo luogo, una descrizione separata consente una ottimale gestione di tutti i servizi collegati (accesso al full-text, condizioni di accesso, ecc.).

Nell'agosto del 2006 ACNP è stato inserito nel meta-opac tedesco *Karlsruhe Virtual Katalog (KVK)* e dal novembre dello stesso anno è collegato anche al motore di ricerca *Google Scholar*.

Un'interessante opportunità offerta alle biblioteche che aderiscono al catalogo è la possibilità di generare maschere di ricerca personalizzate. Il servizio consente la creazione di una sorta di "opac virtuale locale" attraverso il quale gli utenti possono ricercare i periodici posseduti da una singola biblioteca. Nel caso in cui il risultato non fosse ritenuto soddisfacente è possibile, dalla stessa maschera, replicare automaticamente la ricerca nell'opac nazionale. Il catalogo della biblioteca, così configurato, non comporta alcuna gestione locale in quanto i dati continuano ad essere memorizzati unicamente nel database centrale di ACNP di cui costituiscono un sottoinsieme.

La maschera di ricerca, generabile in modo automatico direttamente dalla biblioteca, può essere ulteriormente personalizzata dall'inserimento di un'immagine che funge da "logo" della biblioteca stessa. L'indirizzo della maschera può, inoltre, essere permanentemente memorizzato all'interno delle pagine web della biblioteca e costituire quindi il link di accesso pubblico all'"opac locale". La maschera personalizzata può essere generata anche per insiemi di biblioteche raggruppate

virtualmente su base disciplinare (come ad esempio "Bibliosan" per le biblioteche della sanità) oppure su base territoriale (ad esempio "Unife per le biblioteche dell'Università di Ferrara).

In conclusione: questa breve illustrazione delle principali caratteristiche del Catalogo Italiano dei Periodici dimostra, a nostro avviso, che l'adesione alla gestione online di ACNP può rappresentare un'interessante opportunità per le biblioteche ecclesiastiche in quanto, come si è visto, i servizi offerti sono numerosi e adattabili a realtà bibliotecarie anche molto particolari.

I vantaggi che deriverebbero dall'adesione possono essere sintetizzate, come una sorta di decalogo, nei punti che seguono:

1. Partecipazione ad un progetto nazionale di Catalogo Collettivo.
2. Catalogazione facilitata per la possibilità di catturare dal repertorio ISSN i titoli non presenti nel catalogo ACNP.
3. Assegnazione dell'identificativo ISSN ai periodici italiani e conseguente inserimento nel registro internazionale ISSN, universalmente diffuso.
4. Adesione ad un circuito nazionale ed internazionale di *document delivery*
5. Possibilità di aderire alla gestione amministrativa dei periodici inseriti in ACNP (GAP)
6. Diffusione internazionale delle localizzazioni italiane dei periodici ecclesiastici attraverso *Google Scholar* e *Karlsruhe Virtual Katalog*.
7. Generazione di maschere di ricerca personalizzate con la possibilità di realizzare cataloghi di singole biblioteche e il catalogo collettivo virtuale delle biblioteche ecclesiastiche, senza gli oneri di una gestione informatica locale.
8. Estrazione di file con i dati del proprio catalogo in numerosi formati.
9. Inserimento, nell'anagrafe delle biblioteche, dei dati identificativi e dei servizi erogati all'utenza (indirizzo, telefono, e.mail, orari, regolamento, modalità di accesso ecc.).
10. Possibilità di inserire gli indici dei fascicoli (gestione degli spogli).

## PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI A CONGRESSI<sup>2</sup>

Alessandra Citti e Vincenzo Verniti, *ACNP: a real union catalogue and many virtual catalogues for DDS in Italy*, paper presentato al 7th Nordic NVBF ILL Conference, Elsinore, Denmark, ottobre 2006.

Vincenzo Verniti, *ACNP come servizio di documentazione e document delivery*, Napoli 19 maggio 2006.

Vincenzo Verniti, *ACNP e Bibliosan: sviluppi di una cooperazione riuscita*, Comunicazione al technical workshop: "La collaborazione tra BIBLIOSAN, ACNP e NILDE: stato dell'arte e prospettive", CNR - Area della Ricerca, Bologna, 5 luglio 2005.

Alessandra Citti, *La Gestione Amministrativa Periodici della nuova ACNP: servizi per gli utenti e funzioni per gli operatori*, "Bibliotime", Anno VI, n. 1 (marzo 2003)

<sup>2</sup> I testi dei documenti sono disponibili nel sito del CIB all'indirizzo <http://www.cib.unibo.it/acnp/docs>

Alessandra Citti, Vincenzo Verniti, *L'evoluzione di ACNP: da catalogo collettivo a strumento di accesso ai servizi*, Roma, CNR, 6 settembre 2001.

Vincenzo Verniti, *Integrare servizi e cataloghi di periodici: la risposta di ACNP e del progetto CASA*, Roma, 22-23 maggio 2000.

J. Di Cocco, P. Burnhill, A. Citti and V. Verniti: *The European project CASA (promoting Co-operative Action on Serials and Articles)*, IFLA '97 Copenhagen. 63rd IFLA General Conference August 31-September 5, 1997.

J. Di Cocco, V. Verniti: *Dall'archivio collettivo nazionale dei periodici al progetto europeo "CASA": storia di una collaborazione aperta e prospettive di sviluppo*, in "Nuovi annali della scuola speciale per archivisti e bibliotecari" Roma, Anno XI, 1997.

Siti

Il Centro Interbibliotecario dell'Università di Bologna (CIB)  
<http://www.biblioteche.unibo.it/cib>

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)  
<http://www.cnr.it/sitocnr/home.html>

ISSN International Centre  
<http://www.issn.org/>

Nilde  
<http://nilde.bo.cnr.it/>

ILL-SBN  
<http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?s=37>

BiblioSan  
<http://www.bibliosan.it/>

Catalogo Virtuale di Karlsruhe (KVK)  
[http://www.ubka.uni-karlsruhe.de/kvk/kvk/kvk\\_it.html](http://www.ubka.uni-karlsruhe.de/kvk/kvk/kvk_it.html)

Google Scholar  
<http://scholar.google.com/>

## Notizie ABEI

ASSOCIAZIONE DEI BIBLIOTECARI ECCLESIASTICI ITALIANI  
in collaborazione con la Diocesi di Pozzuoli  
con il patrocinio del Comune di Pozzuoli

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDIO  
**BIBLIOTECARIO ECCLESIASTICO: RISCOPERTA DI UN RUOLO**  
(nel XXX di fondazione dell'ABEI)

*Pozzuoli, Auditorium del Seminario "Redemptor hominis"*  
*Villaggio del Fanciullo, Via Campi Flegrei 12*  
*23-25 giugno 2008*

### PROGRAMMA

#### ■ Lunedì 23 giugno

9.00 Registrazione dei partecipanti

10.00 Saluto delle Autorità

10.30 *S. Ecc. Mons. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pont. Consiglio per la cultura*  
**Prolusione. Per un rinnovato servizio del bibliotecario nella Chiesa**

Pranzo in loco

15.00 *Rosa Maiello, Dir. della Biblioteca dell'Università di Napoli "Parthenope"*  
**Formazione e aggiornamento del bibliotecario: problemi aperti**

15.30 *Ufficio nazionale beni culturali ecclesiastici della CEI*  
**Biblioteche in rete e ruolo del bibliotecario: l'esperienza di CEI-Bib**  
Segue dibattito

16.00 *Mauro Guerrini, Università degli studi di Firenze*  
**Per un catalogo "ecclesiastico" di qualità: tra ACOLIT, nuove RICA e nuovo Soggettario**

16.30 *Fabio Tassone, Ufficio Automazione Biblioteche, Università della Calabria*  
**Il servizio di informazione al pubblico**

17.00 *Michele Durante, Dirigente Ufficio Cultura, Regione Basilicata - Responsabile Coordinamento beni e attività culturali Conferenza delle Regioni Loredana Conti, Dirigente Settore Musei e Biblioteche, Regione Campania Rosaria Campioni, Soprintendente beni librari e documentari, Regione Emilia-Romagna*  
**Biblioteca ecclesiastica e territorio: il rapporto con la Regione**  
Segue dibattito

Cena ufficiale del Convegno e del Trentesimo dell'ABEI